

PENOMBRA

FEBBRAIO 2010 • NUMERO 2



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2010

1 copia	€ 75,00
2 copie	€ 137,00
3 copie	€ 199,00
4 copie	€ 261,00
Abbonamento sostenitore	€ 100,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Gennaio 2010

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ACHAB (*Gianni Guasparri*)

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ALAN (*Alan Viezzoli*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

COCOLA (*Giovanni Malerba*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FELIX (*Pietro Sanfelici*)

FORUM (*Sandro Di Sabatino*)

FRA DIAVOLO (*Carmelo Filocamo*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

GIPO (*Giuseppe Pontrelli*)

GUIDO (*Guido Iazzetta*)

IL CIOCIARO (*Elio A. Fioretti*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL MAGGIOLINO (*Paolo Barbieri*)

IL MATUZZIANO (*Roberto Morraglia*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

LO STANCO (*Franco Fausti*)

MARIELLA (*Mariella Cambi*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

NAM (*Mauro Navona*)

OMBRETTA (*Mirella Argentieri*)

OROFILO (*Franco Bosio*)

PAPALDO (*Maurizio Mosconi*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gambedotti*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SALAS (*Salvatore Piccolo*)

SAMARIO (*Carlo Ceria*)

SER BRU (*Sergio Bruzzone*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

TILL (*Attilio Ghilardi*)

WOQUINI (*Lucio Bigi*)

Disegni:

LA BRIGHELLA (*Maria Ghezzi*)

MARINI

MOISE (*Paolo Moisello*)

FRANCESCO PAGLIARULO

“È l’ora per amare parole”

Il titolo della rubrica non cambia se lo leggete da sinistra o da destra (è palindromo). Però cambia se considerate amare come verbo o come aggettivo.

Amare le parole, va bene: ma amare significa anche temere?

PENOMBRA è la più longeva delle riviste di enigmistica, entrata nel suo novantesimo anno di pubblicazione. Nel numero di gennaio, appena uscito, si commenta un indovinello pubblicato a dicembre che aveva come soluzione l’“aibofobia”.

Ho così scoperto di essere responsabile della diffusione del termine.

Per quello che mi riguarda la storia è andata così. Su Lessico e Nuvole, nel 2003, stavo facendo un elenco di parole con suffisso “-fobia” e un lettore mi scrisse perché aveva trovato in un sito Internet questa definizione: aibofobia: la paura dei palindromi.

Ovviamente, la parola era inventata: ma inventata bene, perché essendo un palindromo essa stessa finiva per avere nella sua espressione un riferimento al suo contenuto. Sul termine ritornai in una rubrica del 2005, ma solo ora, grazie a PENOMBRA, mi accorgo che Wikipedia, alla voce “palindromo” cita l’aibofobia, come se fosse una mia invenzione: “Secondo l’enigmista s. b. si potrebbe denominare aibofobia un’immaginaria paura dei palindromi [...]”. Troppo onore, io sono stato solo il propagatore.

Ora PENOMBRA ha pubblicato un indovinello dalla soluzione impossibile, o quasi: dopo aver rassicurato i suoi lettori sul fatto che si trattava di uno scherzo e il gioco verrà abbuonato a tutti i solutori chiede alla Zanichelli di mettere la parola nella prossima edizione dello Zingarelli. In effetti se non la accetteranno, con la scusa che l’aibofobia non esista, dimostreranno di aver avuto paura di un palindromo: e dunque l’aibofobia esiste.

(da Lessico e Nuvole di Stefano Bartezzaghi – www.repubblica.it - 5 gennaio 2010)

Un bell’impiccio!

Caro *Nenè*, essendo un enigmista abbonato anche a PENOMBRA, e seguendo assiduamente “Lessico e Nuvole”, ho letto con particolare piacere il tuo commento di oggi sull’aibofobia. Certo che hai messo quelli dello Zingarelli in un bell’impiccio! Come spesso accade quando si “gioca” con affermazioni o termini autoreferenziali, il paradosso è incombente (...): se decideranno di non inserire il lemma, come giustamente fai notare, dimostreranno l’esistenza dell’aibofobia, e quindi il dizionario sarà carente. Ma se lo includeranno nello Zingarelli 2011, qualcuno potrà sempre imputare loro di aver incluso nel lessico italiano un termine relativo ad una fobia inesistente, giacché in questo caso non vi saranno contro esempi noti. Comunque fanno, sbagliano!

Tra l’altro, un ipotetico paziente affetto da aibofobia non potrà mai comunicarlo al suo psichiatra...

Ciao e buon anno!

NEMORINO

Un bell’impaccio?

Certo che né il buon *Tiberino* né la redazione-ombra di PENOMBRA, quando hanno deciso di allestire lo scherzo nella prima pagina del “Fiat Lux...” di dicembre scorso, mai avrebbero immaginato di... creare un caso linguistico contribuendo insieme con *Nenè* a propagare un neologismo inventato e impossibile da usare: l’aibofobia.

Nemorino ha ragione: come se ne esce? Dice lo psichiatra Giorgio Bressa: «Il fobico si allarma per qualcosa che non costituisce di per sé un rischio».

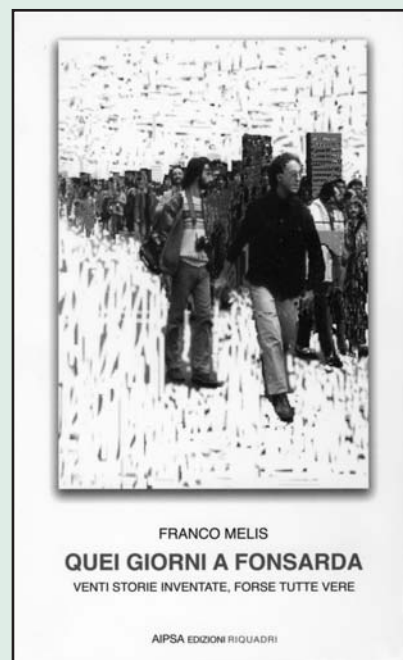
Allora, dov’è il problema? Se sullo Zingarelli è riportato il nome d’un prodotto commerciale come Nutella perché non inserire un’ipotetica fobia, dato che ne stiamo parlando (anzi, scrivendo!)? Qual è il rischio?

CESARE

IN BIBLIOTECA

Storie isolate

Francisco Melis (il nostro *Fra Me*) ha fatto centro per la terza volta. Dopo INDOVINELLAS, INDOVINZOS, ABBISA ABBISA, la prima raccolta generale e sistematica degli indovinelli della tradizione popolare sarda (2002) e BONARIA - IL RESTO DEL MONDO ERA UN POSTO SBAGLIATO, libro di racconti del 2006, ecco ora questa seconda serie di racconti QUEI GIORNI A FONSA RDA - VENTI STORIE INVENTATE, FORSE TUTTE VERE. In essi



ritroviamo – nella semplicità del vivere di un quartiere popolare cagliaritano negli anni ‘70 – amori e passioni, sogni e delusioni, speranze e intrighi, avventure e colpi di scena di una serie di personaggi, alcuni “brutti e cattivi”, altri “forti e consapevoli”, ma tutti ben delineati con una scrittura scorrevolmente asciutta. Da non dimenticare poi che il sottofondo comune a tutte le storie sono le lotte politiche e sindacali dei comitati del quartiere Fonsarda, tese ad impedire i tentativi, da parte di alcuni costruttori, alla cementificazione di alcune aree destinate al bene comune.

Ci complimentiamo con l’autore di questo bel libro, e non sembri il nostro un azzardo nel volere paragonare – con le dovute proporzioni – queste piccole storie isolate alle piccole storie del “grande lago” dello scrittore Piero Chiara.

Franco Melis, Quei giorni a Fonsarda - Venti storie inventate, forse tutte vere, AIPSA Edizioni Riquadri, Cagliari, 2009. (pp. 238 - Euro 12,00) e-mail: aipsa@tiscali.it; <http://www.aipsa.com>

IX GIRO D'ITALIA IN ANAGRAMMI L'ULTIMA TAPPA

Cari *girini*, si conclude questo GIRO D'ITALIA 2009 con una tappa, la quinta, che ha visto gli autori davvero agguerriti. E in pochi centimetri arrivano quasi tutti, nonostante una tappa piuttosto dura.

Vi ricordo che la frase da anagrammare era

Son della rosa le sorelle alpestri...

Vi propongo quindi le prime dieci frasi della classifica

Cristina	<i>Loro, nel sasso, pallide rare stelle.</i>	81
Raffa	<i>Paion esser allor stelle dell'Orsa.</i>	81
Ilion	<i>Aster e Soldanella presso il Rolle</i>	76
L'Esule	<i>L'oro di rare stelle nel Passo Sella</i>	76
Alcinoò	<i>Nelle loro dorsali a stelle sparse</i>	71
Hertog	<i>È l'arrossar del sol o stelle alpine!</i>	71
Jack	<i>Allor sorsero salde stelle alpine</i>	71
Leti	<i>L'odor sale, sperso nell'aria: stelle!</i>	71
Paciotto	<i>Stelle sopra l'adorne solari selle</i>	71
Puma	<i>Sorprese dal sole nell'alto salire</i>	71

Seguono: Greg, Il Pinolo, Moser, Sesillia, Verve 70; Ciang, Pippo 69; Il Matuziano, _Et_, Saclà 68; Baron Ifigio, Marco Campanale 67; Barak, Bias 66; Barbarossa, Saverio Vartt 65; Myriam 64; FonerKlaus, Merzio 61.

LA CLASSIFICA FINALE

Siete tutti in attesa di sapere chi si è aggiudicato questo GIRO D'ITALIA ed eccovi finalmente accontentati.

L'Esule la spunta su *Pippo*, per pochi punti naturalmente. Ottima terza *Cristina*.

L'ESULE 389 - PIPPO 383 - CRISTINA 382 - Barak 372 - Il Pinolo 368 - _Et_ 361 - Baron Ifigio 358 - Leti 356 - Raffa 355 - Saclà 354 - Alcinoò, Ilion, Moser, Puma 353 - Il Matuziano 350 - Verve 346 - Myriam 343 - Sesillia 340 - Ciang, Jack 339 - Hertog 335 - Marco Campanale 332 - Bias 319 - Barbarossa 313 - Merzio 310 - Saverio Vartt 307 - Paciotto 258 - Magina 187 - Fra Diavolo 185 - Greg 136 - Papul 127 - Catalyst 123 - FonerKlaus 120 - Sissy 67 - Cippirimerlo 58 - Luigi Calvitti 0.

E con la classifica finale vi lascio, un po' stremata come gli stessi corridori e con l'esigenza di staccare la spina. Cari amici, non vi accompagnerò per il Giro 2010 ma vi seguirò da lontano sempre con lo stesso affetto.

Vi ringrazio tutti e ringrazio i giudici, *Ser Viligelmo*, *Cleos* e *Bea*, che, ognuno con la propria personalità e con il massimo impegno, mi hanno seguito fino alla fine.

Ringrazio Cesare per lo spazio pazientemente e puntualmente concessomi.

A presto, o tardi,

ISOLINA

IL MESTIERE DELL'ANAGRAMMISTA

Da un povero affamato si presentò al proprio sovrano l'anagramma del suo nome, sperando d'averne buona ricompensa; il monarca gli domandò, se oltre d'essere anagrammista esercitava alcun'arte o professione. – Ah! sire, rispose egli, l'unica mia professione è quella dell'anagrammista; ma guadagno assai poco. – Oh! lo credo, replica il sovrano, dandogli qualche moneta: per viver bene bisogna fare professioni e mestieri ricchi, e l'anagrammista è un mestiere assai povero!

Quel disgraziato si persuase d'aver sbagliato, chiamando professione la sua arte materiale, che perciò doveva dirla piuttosto mestiere, e si dedicò a cose più utili.

(Da: Teatri, Arti e Letteratura - settimanale, Bologna, 1829)

10° GIRO D'ITALIA IN ANAGRAMMI

Dopo due edizioni condotte magistralmente, *Isolina* chiede il cambio ed è giusto concederle... l'anno sabbatico; smessa la maglia da 'girino', assumo le funzioni di Direttore di gara e vi propongo il

Regolamento

1 - PENOMBRA e IL CANTO DELLA SFINGE, con la collaborazione di *Pippo* come direttore di gara, organizzano nel 2010 il 10° GIRO D'ITALIA IN ANAGRAMMI in cinque tappe con partenza a febbraio, aprile, giugno, agosto e novembre; per ogni tappa verrà proposta una frase da anagrammare collegata a una città, regione o zona d'Italia.

2 - Ogni concorrente potrà partecipare inviando al massimo due frasi per tappa, via posta o e-mail, a *Pippo* (GIUSEPPE RIVA - Viale Taormina 17.c, 41049 Sassuolo MO, giuseppe.riva@tiscali.it) entro il termine indicato ogni volta.

La gara è aperta a tutti.

3 - Alle frasi, ribattute e anonime, due giudici, che saranno resi noti a fine gara, assegneranno un voto in trentesimi; pur senza imporre vincoli, il direttore di gara ha invitato i giudici a tener conto dei seguenti elementi: senso continuativo; attinenza al soggetto; minimo numero di parole; assenza di gruppi di lettere ripetuti; impeccabilità del linguaggio; scorrevolezza; originalità; afflato poetico.

4 - Il miglior voto medio di ogni concorrente darà la classifica di tappa; quella generale risulterà sommando questi voti e scartando, dopo ogni tappa, il peggior risultato di ognuno; per eventuali spareggi si useranno le seconde frasi. Premi: targhe ai vincitori di tappa e ai primi tre della classifica finale; abbonamenti in posta elettronica a PENOMBRA ai primi tre non abbonati (vincitori o meno).

Il tema per la prima tappa è il verso iniziale di un sonetto che Torquato Tasso, auto-definitosi "*bergamasco non solo per origine, ma anche per affezione*", dedicò al territorio di Bergamo:

Terra che il Serio bagna e il Brembo inonda

La tappa vuole anche essere un omaggio agli enigmisti del "Mediolanum", capeggiati da *Alto*, che a S. Pellegrino Terme organizzarono nel 1964 il 37° Congresso Nazionale.

Le frasi devono pervenire a *Pippo* entro la fine di febbraio.

PIPPPO

FIAT LUX...

Febbraio 2010

1 – Sciarada a scambio d’iniziali 4 / 5 = 9

CICATRICI DELL’ANIMA

Il mio destino è vivere di avanzi
e consumarmi di una febbre incessante
che mi tormenta senza posa.

Il mio sogno
parcheggiato in sosta vietata finirà
quando troverò finalmente pace.
Come spasimante in ansia
trascorro giorni di passione ardente

pensando all’anello per lei.
Lei conquistata in tempi migliori,
lei avuta con un nastro sul petto
e dolci curve.
Lei partita in punta di piedi
dopo un colpo di pistola
quando suonò la campana della fine
lungo la Via del Corso.

Quel mio cuore che gettai in una discarica.
Al Giudice Supremo chiederò l’assoluzione
per questa vita errante tesa a uscire
da giorni di cattiva amarezza.
Ho parole consumate
per esternare quello che sta dentro
e spero solo che nella prova decisiva
riesca ad avere un istante d’innocenza
per salvare l’anima.

ILION

2 – Doppio scarto centrale 5 / 6 = 9

DALL’INTEMPERANZA ALLA RAGIONEVOLEZZA

Artificiosi scoppi d’allegria
di lampante caducità
hanno connotato momenti
in cui davo l’addio
ad una *tranche de vie*
per un incerto futuro.

Prefiguravo il mio percorso
come una scorrevole passeggiata
su una verde distesa,
in giocosa atmosfera,
mentre colpi bassi e cadute precipitose
mi attendevano al varco.

Ma ora che, con adeguata capacità,
so contenere i miei bollenti spiriti,
esprimerò con questi versi
ciò che il mio intimo pervade,
mi farò portatrice del messaggio
che un arcano destino mi ha affidato.

OMBRETTA

3 – Lucchetto 9 / 25 / 8 = 10

L’ULTIMA BALLATA DI EDUARDO

E che importa se sono morto,
se chiuso nell’armadio dei ricordi,
il mio aspetto tutto ossa
forse ancora aleggia
nella struttura di “Questi fantasmi”
e forse nella “Paura numero uno”.
Ricordo quelli che resero omaggio
alla mia salma smagrita,
con in testa il Capo dello Stato!

Ora nel fiume del ricordo guizzano
inondate di lacrime
le mie creature,
personaggi punteggiati di dolcezza
appesi al filo di un’angoscia.
Ma su di loro
non sbiadiranno
alla fine
i bei colori dell’arcobaleno.

Che io, Eduardo, con Peppino
e Titina siamo uniti insieme
da un complesso,
appare nel mio piccolo,
perché mi chiedo ancora
se la mia arte
abbia raggiunto la perfezione
e non il cosiddetto
perfezionismo. Al “Teatro

umoristico dei De Filippo”
nei limiti della reale
comicità, io col sorriso
sulle labbra,
io feci la mia piccola parte.
Ora, con brio, prendo licenza
da tutti voi – che con spirito
umoristico ascoltaste
la nostra garbata buffoneria
come un pesce d’aprile.

BERTO

4 – Anagramma 4 8 = 4 / 8

“MATTINA” DI UNGARETTI

“M’illumino d’immenso”;
ma non vedete l’elettricità
in questo chiaro passaggio?

Un canto che nell’insieme
sa di accordo e di armonia,
di consonante musicalità.

La modulazione dei versi
ha nella parola solo il timbro
stilistico da interpretare.

FELIX

Galadriel

5 – Anagramma 11

TIMORE D'AMARE

Sommessamente sfiora le tue labbra
felicità repressa,
un organetto va all'impazzata
facendo tremare.

6 – Sciarada incatenata $5/5=8$

TRADITORE

Quelle d'amore le senti romantiche.
In fondo c'è un'esca lanciata.
ma so quanto male
può causare, e ferire.

7 – Anagramma $4\ 2\ 5=11$

LA MIA RADIOLINA

Pare fragile, leggera
e prende pure Mosca,
ma la sua voce è critica, cattiva,
si sente in modo infame.

8 – Enimma 1'8

TIAMO

Sono ai sette cieli
se la tua mano mi guida,
il vento investe la mia fragilità,
seguo la dolce corrente...
tu mi attiri, legandomi a te.

9 – Cambio sillabico iniziale $10/11$

AMMINISTRATORE DISONESTO

Bel risultato : la mora!
E che faccia di bronzo!
Non andiamo sul pesante,
ma serve aiuto per andar avanti.

10 – Anagramma 6

LITE A TAVOLA

Uno scoppio che lascia
a bocca aperta
si parte col riso, toccando
poi i punti dolenti...

11 – Incastro $5\ 7=5\ 2\ 5$

ARRAMPICATORE SOCIALE

Di strada ne fa,
con tutto quel che sa,
ma basse manovre al top
tutto hanno scombinato!

12 – Estratto dispari $6/7=7$

DONNA ALLO SPECCHIO

e sarà come il fuoco...

Distesa dinanzi all'opacità
d'uno specchio, mi viene naturale
il trovarmi invischiata in un intrico
di malsani umori, qui dove regna
l'immobilismo e il pianto s'è raccolto
nelle secche della più piatta dimensione
del vivere. Oh, il tuo nome, quasi perso,
scalzato da troppe, nuove parole.

Oh, il tuo nome, che luminoso brilla
nella notte, attirando l'attenzione di tutti
gli stravaganti del mondo, espressione
di una categoria che conta di soddisfare
interne vanità. Così passarono le ore,
tra invisibili clandestini. Che resta del continuo
andirivieni dei giorni? Una chiave per accedere
alle stelle (ma questo avrà un prezzo).

Così alfine ti ho trovato, tu che hai saputo
offrirmi, in apparenza, il dono del tuo sangue.
Duro, rozzo, materiale: un carattere raro a trovarsi,
scavato nella terra. Altro è il tuo intimo tesoro:
lo scoprirlo farà sbocciare le ali persino a un dio.
Nel sotterraneo spuntare del grano, saprò
riconoscerti, sulle labbra che ardono di baci.
E sarà come il fuoco.

PASTICCA

13 – Sciarada incatenata $5/4=1'7$

LA MANAGER VUOL ANDARSENE

Come sei vitale
nella tua lattea apparenza
come apporti buon umore
quando sei in vena!
Passa la tua energia
– com'è naturale! –
anche ai superiori.

Abile nel progresso
ti fai avanti
o afferri al volo
l'occasione alla tua portata.
Hai affrontato più di un osso duro
andando a braccio
e nei hai fatta di strada
mostrandoti in gamba.

Ma ora c'è la rottura
che comporta gran dolore
come un sinistro cedimento
in chi ha avuto te al suo fianco.
Ma se superata la crisi
tu ritorni spasimante
il riaverti nuovamente in seno
sarà un colpo al cuore.

BROWN LAKE

14 – Anagramma 8 6 = 6 / 8

CIME NELLA NEBBIA

Mi sono alzata presto, agli albori di una luce millenaria.
È la conquista dei primati che mi spinge a salire di quota.
È l'evoluzione del progresso dell'uomo, non più
ripiegato su se stesso che induce a scoprire
più alti orizzonti e, passo dopo passo, a crescere,
a rifiutare l'ampia china bestiale, a scegliere
l'ascensione più dritta, senza chiedere "a posteriori"
un appoggio che riduca l'umana statura, lassù

ove delle bianche nebbie il gusto si assapora.
Si sciolgono dense, mescolate alle acque dentro al
Cristallo e poi scendono giù, dolcemente appiccicose,
lungo i colli. Le sento nel canale, alimentare
opache freschezze, a precipizio verso le viscere.
Con la stessa espressione nei sensi, si cambiano
aria e direzione a mezzogiorno, tornando
sulle cime coi fiocchi intorno a Genova.

Lasciato il Cristallo, si sentono scivolare ancora
in fondo alle gole, nei canali di scolo, lisce, chiare
e piacevoli correnti, miscelate agli aromi della natura,
stille dense in vaghi riflessi di un influsso stellato.
Lambiccarsi tra questi vapori, poi invecchiare
in un ferreo raccoglimento per salire i gradi dello spirito:
è l'amabile gusto di farsi infinocchiare dai semi-colti...
... e con le versate lacrime salgono in cima di nuovo le nebbie.

FELIX

15 – Sciarada alterna 4 / 5 = 9

RAGAZZE DI VITA

Rimaste al verde
finiscono irretite
da uomini avidi
che usano loro violenza
e ne fanno mercato.
Costrette a vendersi
mettono in mostra le tenere cosce
per attizzare i più golosi appetiti.

Sono ambienti questi in cui
nella più radicale incultura
regna solo la depressione.
Ambienti in cui la vita,
sfociata tra "erba" e "canne",
ristagna paludosa
e dove neanche i "pesci grossi"
possono sentirsi al sicuro.

Nella loro verde età
mostravano un radicale attaccamento
alla loro terra. Che tenerezza!
In quell'acerba giovinezza
arrossivano facilmente
attirando sempre più avidi sguardi.
Ahimè, si sa che un buon numero di loro
finirà ammazzato!

PROF

Marienrico

16 – Anagramma 6 = 2 4

BRACIOLA PER L'AMMALATA

Siccome, a dire il vero, non è grave
e quindi scarso peso le vien dato,
che venga passo passo preparata
molto bene impanata.

17 – Sciarada 3 / 3 = 6

KILLER PAGATO IN ANTICIPO

Personaggio autorevole davvero,
con Alice ha un mortale abboccamento;
ma si è reso colpevole, si sa,
perché prese due volte la metà.

18 – Spostamento 4

DANNI ALLE CASE DURANTE IL CORTEO

Per un tale che non ha padronanza
e si scatena proprio a muso duro,
la manifestazione giovanile
sta deturpando più di una facciata.

19 – Biscarto iniziale 4 / 5 = 7

MEDICI A CONSULTO PER UNA PSICOPATICA

Si dimostrano accesi a fare luce,
ma quella solo in parte si presenta:
a tutti espone il suo motivo e intanto
se ne resta in un canto.

20 – Lucchetto 4 / 5 = 5

L'UCCISIONE DI UN'EXTRACOMUNITARIA

Sostanzialmente sosteneva tutti,
lei che la lingua molto ben capiva.
Ci son stati dei tiri: lì sul lastrico,
Diana a ben poca cosa è ormai ridotta.

21 – Sciarada alterna 5 / 1.1.1. = 8

PAGHI TROPPE TASSE? C'È CHI T'AIUTERÀ

I balzelli ti sembrano elevati?
Quello ti può senz'altro assicurare
che pur godendo di un piccolo fondo
in alto può condurti come pare.

22 – Cambio d'iniziale 5

TEMPI DURI, MA NON PER LA MIA CUOCA

Pur se la congiuntura come pare
viene indicata a dito,
è spesso sorridente e ben si sa
che la lingua in umido ce l'ha.

23 – Sostituzioni successive 6 / 5 / 4 / 3

UN NIPOTE, PUGILE SPENDACCIONE

Se da questo assai liquido è passato,
di liquido ne ha adesso misurato
ma colpisce ancor bene tal mancino
ed è un parente pur, di Fiumicino.

PIEGA

24 – Indovinello 2 5

CALCIATORE SOLO OFFENSIVO

È assai scattante nei lanci frequenti,
la punta adatta per gli inserimenti,
però quando in difesa è proiettato,
risulta assai legnoso e sbalestrato.

BROWN LAKE

25 – Anagramma a scarto 6 = 5

I NUOVI VICINI

Lui che viene dall'estero
è un tipo spiritoso di natura.
Lei, invece, alla rottura
mostra un tenace attaccamento.

IL COZZARO NERO

26 – Anagramma 7 = 1'6

I MIEI VICINI

Sapendo che hanno un cane
ch'è sempre pronto a fare a botte,
il mio lo tengo in casa, anche per via
che mangia, beve e mi fa compagnia.

IL NANO LIGURE

27 – Indovinello 2 4

LA COMPAGNA PRESA IN GIRO

Di sangue blu è nata
e con tutti è cordiale,
eppure molto spesso
vien pure punzecchiata.

MARIELLA

28 – Anagrammi a scarti succ. 8 = 2 5 = 2 4 = 5

GIOCATRICE DA INGAGGIARE?

È da tesserare da un bel pezzetto!
Ma si ha di certi colpi disputare:
per il calcio son dure da formare
quelle che per un buco fan l'occhietto?

FELIX

29 – Cambio di consonante 8

IL "PIZZETTO" DI MORGAN

Al massimo una barba ti rammenta.

MAVÌ

I "colibri" di Guido

30 – Cambio finale sillabico 6

UN DIPENDENTE FANNULLONE

Poiché è malato e sta a casa,
è sempre attaccato
questo portavoce
d'una Compagnia di Bandiera.
Occhio però:
verrà allo scoperto
che nel tempo libero
fa il ciclocross!

31 – Anagramma 4 4 = 8

MAGISTRATI OGGI

Misericordia!...
In teoria
si fa carriera
col maxiprocesso.

32 – Anagramma diviso 3/5 = 1'7

LE ESCORT DELLA MAFIA

Fanno il volantinaggio
per Sky,
battono in alto loco.
Celestina la rivoluzionaria,
dopo il solito buco,
corpo sfatto, fa vita mondana
dove bisogna badare
al solito trombone.
È basilare: l'Anonima
ha già versato sangue.

33 – Lucchetto riflesso 5 / 6 = 7

IL BAR SOTTO CASA

Quando mi sento oppresso
dalle scorie della giornata
trovo qui sollievo in una tazza.

Mi accoglie con onore
che ha un che di sacro
fin quando la puzza dà noia.

Volendo fare un bilancio
posso dire con certezza
che questo è un bene.

IL COZZARO NERO

34 – Indovinello 2 5

"PINOCCHIO",
"IL PICCOLO PRINCIPE"...

... questo è quanto
ci è stato letto che eravam bambini.

MAVÌ

35 – Sostituzione yxxzx / zxxx

GUSTI DI DUE BEVITRICI

Se l'una specialmente è per la birra
ma comunque bevuta con misura,
l'altra, invece, sarebbe per il vino
ed anche in abbondanza addirittura.

PIEGA

36 – Indovinello 2 10

ALUNNA CONTESTATRICE BOCCIATA

Or se ne sta attaccata al tabellone,
tra tante spinte, per la promozione,
ma di già esposta a tanto reclamare,
la posizione fanno a lei pagare.

BROWN LAKE

37 – Lucchetto 4 / 6 = 6

GLI OSTACOLISTI E L'ALLENATORE

Uno fa il filo... l'altro appare
in gamba alla grande (che testa!),
però stanno lì sempre ad indugiare
con tutti quegli ostacoli davanti.

IL COZZARO NERO

38 – Anagramma 6

TENORI, ATTENTI ALLE CORRENTI

Ritengo siano note
le conseguenze dell'aria che tira
quindi nutro il sospetto
sia sempre un male per il "do di petto".

IL NANO LIGURE

39 – Indovinello 1'7

VISITA AL NONNO INFORTUNATO

Abiti qui da sempre e vi conservi
gli effetti di famiglia, le cosucce;
vedo il tuo corpo solido, robusto,
anche se ti presenti con le grucce.

MARIELLA

40 – Cambio d'iniziale 5

UNA GATTINA DISPETTOSA

Veloce è schizzata sulla scaletta
e giù una traccia minuta ha buttato.
Poi sgusciata, muscolosa e neretta,
stando là in fondo l'attacco ha bissato.

FELIX

41 – Cambio di vocale 6

INTRIGO SCOPERTO

Mi fa montare in bestia questa trama.

MAVÌ

ÆTIUS

42 – Cambio d’iniziale 5³

ULTRAS DEL FOGGIA

È una barbara schiera esagitata,
questa è la regola che impongono:
ora è sempre Foggia!

43 – Cambio di sillaba iniziale 10³

L’ANTIPATICA SACCENTE

A tutti lei si è imposta assai pesante
a lei sempre compete l’ultimo giudizio:
ma che oppressione!

44 – Cambio di lettera 6³

IL NUOVO DIRETTORE

Tipo secco e spinoso
e pur in grado di far la voce alta,
è per un cambiamento della direzione.

IL FRATE BIANCO

45 – Sciarada 5 / 3 = 8

XXI APRILE, NATALE DI ROMA

Squilli di tromba, clamorose grida
di tempi ormai trascorsi nel passato
sono un simbolo, e siano sempre guida.

46 – Lucchetto 5 / 6 = 7

LA CRISI FINANZIARIA

Parliamo di denaro: è sufficiente?
Qualcosa mai successo prima d’ora
ci fa andar giù precipitosamente!

47 – Lucchetto 5 / 6 = 7

BELLA IMPOSSIBILE

Quasi sempre mi fa un muso ingrugnito
quando si secca, poi si butta giù...
Però mi ha cotto, anzi mi ha arrostito!

SER BRU

51 – Estratto dispari 7 / “4” = 6

TRIBUTARIA POCO ORTODOSSA

L’hanno messo al muro il principale
ma lui col suo famoso stile franco:
“Che modo! Che sistema! Vale?”

52 – Estratto dispari 7 / 4 = 6

IL MARCIAPIEDE, SCUOLA DI VITA.

La strada m’ha insegnato
... un tubo! Ma la luce in fondo
l’ottenni dall’ambiente putrefatto!

53 – Estratto dispari 5 / 4 = 5

BASTA “VELINE” STUPIDE!

Per certi versi lor non sono adatte,
(ho perso il filo, ed ora mi fermo...)
per altri versi però ci si rimette!

IL MAGGIOLINO

48 – Sciarada 4 / 5 = 9

“NOBLESSE” ODIERNA

Le loro figlie, chi bastarda e chi bugiarda,
a dire che son fini anch’io mi azzardo:
in giro, riflettiam, diamo uno sguardo...

49 – Cambio di finale 5³

ALLUCINOGENI? NO, GRAZIE

Una bazza talor si dice sia
ed essenziale l’impasticcamento:
da dove nasce ‘sto ragionamento?

50 – Lucchetto 7 / 6 = 5

ALLA “RAI” C’È CHI SI RIBELLA

È un caso? La Ventura qui non manca
che con le pari sue vuol far la fronda:
ci sarà chi le ha dato carta bianca...

SERSE POLI

54 – Lucchetto 4 / 4 = 6

PROMOTORE FINANZIARIO

Occhi attenti alle scelte selezioni,
coi liquidi si mostra assai capace
attuando sicure coperture.

55 – Biscarto 3 / 6 = 7

LA MIA TATA

Mi sta attorno con stretta soffocante
e tutti i giorni sempre ad insegnare;
terra terra com’è, questa mi pesa.

56 – Lucchetto 4 / 6 = 6

MEDIOCRE GIOCATRICE DI BRIDGE

Si esibisce con l’apertura a fiori
che poi la porta sempre a limitare
quel suo valore (e sembra farlo a posta).

28^a COPPA SNOOPY 2

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

28 febbraio 2010

1 – CRITTOGRAFIA A FRASE 4 1 6 2 = 7 6

DOVE L'INCANTATRICE ALTERCA

2 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1: 6, 5 1 1 = 4 10

.AME STRON..NTE

3 – AGGIUNTA FINALE SILLABICA 7 2 7

BUON LIBRO

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 7: 1 1 1 = 8 4

MONARCHI .I PARTE

5 – CRITTOGRAFIA 1 4 1 1 1 = 3 5

CESA

6 – CAMBIO INIZIALE SILLABICO 6 1 4

SUPERSOPORIFERA

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1: 2 2 4 4 = 5 8

LA MADRE DI ASTREA T'IN .URIA

8 – AGGIUNTA FINALE SILLABICA 6 3 5

MANDELA DORME

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 12 1 1 = 5 5 6

COLMAVA .O FOND .NE

10 – CAMBIO DI VOCALE 8 8

FOCALIZZO LA PARTITA

C R I T T O

1 – Contrario 5 5

AZIONE DECISA

ACHAB

2 – Anagramma 6, 4 “10”

SCALTRO, SOSPETTO TRUCCO

ÆTIUS

3 – Crittografia 3 1'6: 2 = 5 7

SCUTE

ALAN

4 – Crittografia perifrastica 1 1 1 2: 6 5 = 5, 6 5

MI MAN . ENGO . ANO

ATLANTE

5 – Crittografia mnemonica 8 2 6

MISURATE ALLA BATTUTA

FELIX

6 – Crittografia sinonimica 3 1 1 1'3 1 = 5 5

ORIE . TE

FRA DIAVOLO

7 – Crittografia a frase 3 2 6 8 = 11 8

IMPROVVISAMENTE HAI FATTO CHIAREZZA

FORUM

8 – Crittografia 2 8: 1 6 1 = 4 2 12

DEDLCAVA

IL COZZARO NERO

9 – Crittografia sinonimica 2 2 4 1 2: 6 = 4 2 7 4

GIOR . O

ILION

10 – Crittografia sinonimica 1'1 1: 2 1'1, 3 2 = 5 7

MONAR . A

IL LANGENSE

NON È SCIENTIFICAMENTE PROVATO...

... che nei bugiardini dove si legge “contro il dolore anche in compresse” adombrino che esistono pure (ad esempio) dolori in supposte;

... che la signora cui piace il nome Amelia al punto di chiamare così ben due figlie goda fama di Signora delle Amelie;

... che ci si astenga dal *cremare* un cadavere, quando accortisi che vien cremato solo chi è già cadavere, si vuol evitare il tautologico ‘bruciare un cadavere un cadavere’; e che comunque intervengano al rito solo i golosi;

... che agli studenti russi tra la Siberia e la Russia Europea vengano assegnati compiti scritti e *Urali*; e che nell’Africa Australe gli Ottentotti siano preceduti da *Settentotti*;

... che principalmente fra i commercianti di ampole s’incontrino tipi *ampollosi*;

... che in epoca di more (e di procelle più devastanti per la coltivazione di quel frutto) il motto ‘o tempora o mores’ reciti ‘o *temporali* o *mores*;

G R A F I E

11 – Crittografia perifrastica 1'8 2 4: 4 = 11 8

FIDENCO, CAN. AUTORE ITA. IANO

IL MATUZIANO

12 – Crittografia 1'1 1, 1'1 8 = 6 7

. ACCONTI

L'ALBATROS

13 – Crittografia sinonimica 2: 1'1 3? 1 2 2 = 6 6

Camm. NA

LO STANCO

14 – Spostamento 6 2 4

BELL'INUIT

NAM

15 – Crittografia 1 9? 3 = 8 5

C

OROFILO

16 – Crittografia perifrastica 2 3 2? 2 3 = "5 2 5!"

SIMBOLO DELL'ETTARO

PAPALDO

17 – Crittografia sinonimica 3 8 2 = 9 4

MULTA

SACLÀ

18 – Crittografia sinonimica 1 3 1, 2 4 "3" = 5 2 7

UNE A LON. RA

SAMARIO

19 – Crittografia a frase 1'4 1 4 = 4 6

L'INCONTRO FAVORITA-SULTANO

SNOOPY

20 – Crittografia sinonimica in 1ª prs 2 4, 4 4'1 = 6 2 7

GHL. RDI

TILL

GARA SPECIALE
SALAS

Per questa gara speciale di Salas sono in palio due pubblicazioni enimmistiche e due saranno le estrazioni, una riservata ai solutori totali ed una per i parziali, tra tutti coloro che avranno inviato le soluzioni. Inviare il modulo alla nostra Rivista entro il

28 febbraio 2010

1 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO 11: 2 3 3 1, 1, 1

. T. ACC... E, UN. VOL. A, COL. UNERO. OVE

2 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO 5-5 6 2 2

DERBY ..LANESE

3 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO 5-9 2 9 1 1 1

DERBY ALLO STADI. D. M. RASSI

4 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO 6 "3 5" 3, 8 2 1

VI GIOCA IL NAP. LI

5 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO 6-7, 10 2 1

LA G. VERNER ERRANI

6 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO 7 3 3 1

GIÀ ETRURI.

7 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO 5 6 6 2 1 1 1

. RESENTAT. RE DI QU. RK

8 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO 5 8: 8 2 1 1 1

EX GOVE. NATO. E DEL LAZI.

9 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO 8 2 7 1'1, 12 1 2

IL PRIMO LO PRESENTÒ. ILOGAMO

10 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO 8 6 1'1

NASCIMENTO DE ARAUJ.

...NON È SCIENTIFICAMENTE PROVATO...

... che ad Assisi riesca facile solo a chi è assiso divenir *assistente*;

... che analogamente al moto (chi v'è soggetto non è altro che *mosso*) il nome più consono ai terremotati sia *terremossi*;

... che ai maggiordomi poco alti si pensi bene di dare il nome di *minordomi*;

... che per una scorpacciata di linguine s'impingui solo *l'inguine*;

... che l'aggettivo *carpiato* si riferisca al pesce – tipo *carpa* – pescato con tempismo ('carpe diem');

... che coi *palinsesti* si usi mettere in sesto pali;

... che il Palazzo Strozzi a Firenze si sarebbe dovuto chiamare Palazzo *Strangoli*.

Proprio non è provato. Ma provar non nuoce.

SIN & SIO

REBUS

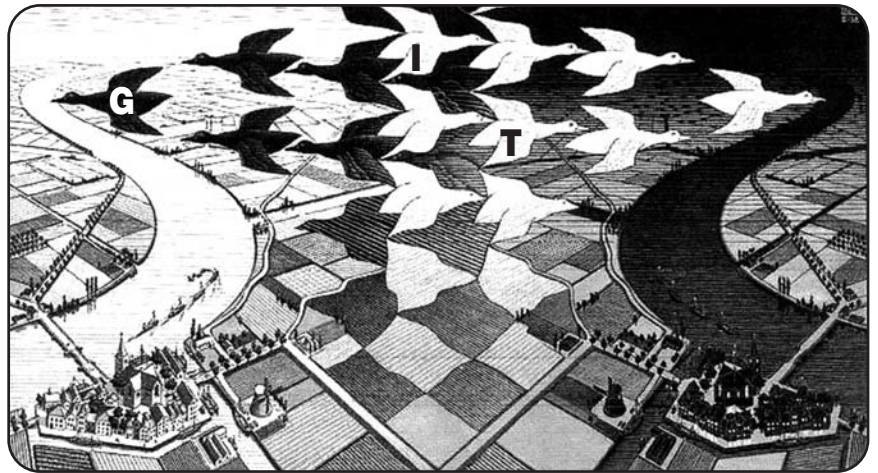
1 - Rebus 1 3, 2 2 3 1? = 4 8
adattamento Lionello

SNOOPY



2 - Rebus 2 3'5, 1 2 2 6 = 6 9 2 4

IL CIOCIARO



3 - Rebus 1 9 2 1 1 1 6 = 5 7 9
dis. F. Pagliarulo

IL MATUZZIANO



4 - Rebus 6 1'1 "5" 2 = 6 2 7

MAVI



Nel prossimo numero le soluzioni e le classifiche della Coppa Rebus e del Concorso Speciale Rebus 2009

7 - Rebus 2 1 2 3 3 2 5! = 11 7

WOQUINI



5 - Stereorebus 6 9 2 = 6 11
adattamento Lionello

COCOLA



6 - Stereorebus 1 2 1 8: 3 1 5 = 8 4 1 8
dis. Moise

GIPO



8 - Rebus 2? 5 2 2 2 1! = 7 7
dis. La Brighella

LIONELLO



LA FINESTRA SUL PASSATO

Convegno Enigmistico "Gruppo NOI" Orvieto 15 maggio 1969

Inviare le soluzioni esclusivamente ad EVELINO GHIRONZI, via Antonio Vivaldi, 9 - 47841 Cattolica (RN)
valippo@libero.it entro il
28 febbraio 2010

A – INDOVINELLO 2 5 7

MIA FIGLIA DICIANNOVENNE

Vista in bikini ha fatto colpo assai,
e a noi ci sembra strano
che cresca come un fungo a tutto spiano.
ASCANIO

B – LUCCHETTO 7 / 8 = 7

LA PRIMA SCAPPATELLA
DEL MARITO

La testa mi va a fuoco e assai cocenti
per la bugia lacrime ho versato,
perché qualcuno sugli avvenimenti
differente versione già m'ha dato,
eppur solenne in chiesa, mi ricordo,
ad alta voce desti anche il tuo accordo.
MISTIGRI

C – ANAGRAMMA 6 6 = 4 8

GRETA GARBO OGGI!

Che pena! Così vecchia e sopportabile
ecco Garbo con la sua voce amabile.
ASCANIO

D – CRITTOGRAFIA A FRASE 1 4 2 3 = 5 5

GATTI VOLANTI
IL VERONESE

E – INDOVINELLO 2 5 8

L'UMANITARIA
(chiedendo venia)

Quando una mano aperta a lei si tende,
pur se andando a rotoli, non schiva
l'aiuto al bisognoso ma, s'intende,
soltanto perché il mondo sopravviva.
MISTIGRI

F – LUCCHETTO 8 / 9 = 9

AI GIARDINI PUBBLICI
(sensazioni)

Squilla un trillo festoso
al richiamo imperioso.
Squilla un trillo d'amore
che s'incide nel cuore;
un tic tac somnesso;
il cuore, forse,
legato a un filo...
morse!
ASCANIO



G – SOSTITUZIONE 10 = 4 5

LA BALLERINETTA

Si è sempre esercitata in movimento
e a buon mercato avere si potrà.
Molto ammirata ha classico andamento:
ch'è proprio in gamba dire si dovrà!
ALADAR

H – CRITTOGRAFIA A FRASE 5 9 = 7 7

LA NORMA
FEBEL

I – ANAGRAMMA 6 8 = 5 2 7

LA GRANDE JUVE È IN RIBASSO

Juventus... la più forte in assoluto
il tempo suo miglior l'ha certo avuto:
ma ormai in un bel pasticcio finirà,
pur se un buon frutto Castano avrà.
TRAIANO

J – INCASTRO 5 7 = 5 2 5

IL DENTISTA CAMBIA STUDIO

È molto in gamba e avendo conoscenze,
di fare molta strada conta già;
se volere è potere, ei – preparato –
col nuovo gabinetto s'imporrà!
TRABEL

K – ANAGRAMMA 5 8 = 2 6 5

MIO MARITO

L'amo... ma è una testa dura!
ASCANIO

L – CRITTOGRAFIA 1: 1 3 1 2 5 = 6 1'6

F O
ASCANIO

M – SCIARADA INCATENATA
4 / 5 / 4 / 4 = 2 13

LA TRASLAZIONE
DELLA SANTA RELIQUIA

Facce affilate e pianti trattenuti,
mentre a piedi con ritmo misurato
l'immagine tra i veli è trasportata...
poi, del campo più o meno ai bordi estremi,
in un coro di voci supplicanti,
con energia sotterra è convogliata.
TRAIANO

N – ANAGRAMMA 12 = 2 10

PIRATA DELLA STRADA

Si va a rotta di collo pel galletto
ecco qua l'incidente!
e nella notte fonda
questi urla da demente...
ASCANIO

O – ANAGRAMMA 5 2 6 = 2 11

MISERIA E SCHIAVITÙ DI OGGI

Appartamenti angusti e solitari:
quanto squallore e quali dure pene...
Così, su un mondo che pur nuovo dicesi,
incombe il giogo ognor d'aspre catene!
TRAIANO

P – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 7 2 9

BREAK!
ASCANIO

Q – CRITTOGRAFIA 5 9? 2 1 5 1 = 8 6 2 7

PROSTRATO
IL VERONESE

IL TACCUINO DELLA MEMORIA

57 – *Anagramma 1'4 / 1'3 / 7 = 2 3 11*

ARGANTE
(il padre di *Ombretta*)

Eterno resta il tuo ricordo
scolpito nella città dove aquile
volano, come i tuoi versi classici
in un colmo di umanità. Memoria
di Fede sei e di cultura eccelsa
sub specie æternitatis

quale propria del Campidoglio.
Tu un'eco suscitasti tumultuosa
di grande risveglio,
con alate aperture la tua penna
ebbe la palma del più bel palio

(ad un ratto andar dietro memorie
fra le tante c'è sempre però
quella della piccola *Ombretta*
giocosa... Ma più graffianti
pur se minimali ricordi affiorano
oltre il buio delle persiane)...

Sì, Lui, nato a Castelvetro
Piacentino, Lui con il suo verso
affascinante che sa più elevarsi,
e noi con Lui sempre più in alto
saliamo con supremo distacco terreno
oltre il grigiore delle mura.

BERTO IL DELFICO

58 – *Cambio di vocale 7*

IL MISTER SVELA LA SUA STRATEGIA

«Quelli che sono in gamba sai che devi
in qualche modo sempre sostenerli;
quelli invece che non ci agguantano mai
appena puoi dai piedi te li levi.»

MIMMO

Prof

59 – *Zeppa sillabica 5 / 7*

BRAC

Proprio tagliata per donar dolcezza
come indica lei per sua natura,
racchiude in sé gran spirito e freschezza
di uno stabile, certo fondamento.

60 – *Indovinello 2 5*

PARLA PIPPO
(curatore della B.E.I.)

«Lo so, sono ordinato ed io con cura
attendo sempre ad ogni mia funzione;
però vorrei più partecipazione:
'sto lavoro è, per Dio, di gran cultura!»

61 – *Cambio di sillaba 7 = 2 5*

LUCCIOLA D'AFRICA

La sua faccia
nera, di pietra
spesso porta
i segni lasciati da chi
la sfrutta per i suoi calcoli.
Dietro di lei infatti
trovi solo una bestia senza cultura.

C'è chi è disposto
a pagarla
pur di avere un po' di calore
ma a qualcuno
nel vedere consumare
una verde esistenza
si riempiono gli occhi di lacrime.

SACLÀ

62 – *Incastro 7 / 3 = 10*

TRA SUOCERA E MOGLIE, LUI...

Esse sono di polso, scattano spesso,
(lui nel suo piccol scorrer lascerebbe)
ma fan scenate, perdon pure il filo
si fan cader dall'alto certi gesti.

IL MATUZZIANO

63 – *Sciarada alterna xxxxyyyxy*

LE DEVIANZE DELL'OGGI

Sono cose su cui meditare giacché
fanno insorgere pensieri che restano
però intimi e segreti... riflessioni
che poi si finisce, in conclusione,
con il dire «bisogna voltare pagina» e
«domani è un altro giorno» ma a che pro
se nel lungo periodo lasciano soltanto
oscure tracce di memorie a un punto fermo?

sì, ci vorrebbe, mettendosi in gioco,
francamente una forte e rapida molto
risposta, senza aspettare di cogliere
la palla al balzo, perché la si dovrebbe
dare a braccio, come di colpo a mezz'aria
infine spiazzando, a buon diritto, ogni
avversità evitando di cadere nella rete
di trame tese e frappe a bella posta,

proprio quelle che paiono rispecchiarsi
– c'è malizia asserirlo? – nell'intricate
complicanze delle inarrestabili macchine
imperversanti in un'aura via via divenuta
ognora più ottenebrante (viene in mente
"la bufera infernal, che mai non resta")
e sono mezzi con i quali – fa male dirlo –
si ritiene di arrivare a tutto, subito...

FANTASIO

1° SIMPOSIO ENIGMISTICO TOSCANO

Il giorno sabato 17 aprile 2010, presso il Ristorante panoramico IL SIGNORINO (Via Bolognese 207, Pistoia – tel. 0573/475028), si svolgerà un lieto incontro di enigmisti all'insegna del buonumore e dei sani piaceri della tavola.

La manifestazione avrà il seguente svolgimento:

- ore 9,30-10,30 arrivo dei partecipanti;
- ore 11,00-12,00 gara solutori;
- ore 12,00-12,30 premiazione concorsi;
- ore 12,30 pranzo (cucina tipica toscana) e cotillons.

La quota d'iscrizione è fissata in euro 35,00

Per l'occasione vengono banditi i seguenti concorsi (aperti alla partecipazione anche di chi non sarà presente all'iniziativa):

- Concorso per un breve a schema, in 4 o 6 versi, sul soggetto: "Il mondo di Pinocchio".
- Concorso per una frase anagrammata continuativa dell'endecasillabo "Pistoia, medievale città d'arte..."
- Concorso per una crittografia di qualsiasi tipo (esclusi i giochi crittografici e i geometrici) con esposto SERRA o MARESCA, in cui si possono sostituire al massimo due lettere con due punti.
- Concorso per un rebus svolto sopra una illustrazione tratta da una qualunque edizione de "Le avventure di Pinocchio". L'illustrazione dovrà essere allegata dall'autore.

I giochi, max 2 per sezione per ogni autore, debitamente firmati, dovranno giungere entro il

20 marzo 2010

a: RICCARDO BENUCCI (*Pasticca*) – Via Pisacane, 46 - 53100 SIENA
e-mail pastello31@hotmail.com - cell. 338 7083342.

Allo stesso dovranno essere inviate le iscrizioni, entro il

31 marzo 2010

Gli organizzatori:

CARTESIO, FAMA, LINDA, PASTICCA, FRESITA e IL TUCANO

Per raggiungere IL SIGNORINO:

- dall'autostrada A11 (Firenze-mare): uscire al casello di Pistoia, prendere la rampa di sinistra e proseguire diritti fino alla fine della circonvallazione (bivio Bologna/Modena). Prendere per Bologna, e allo stop svoltare a sinistra sulla SS64 Porrettana. Il Signorino si trova poco dopo il Km 9, in cima al valico.
- dalla SS 64 Porrettana, venendo da Bologna: il Signorino si trova a ca. 3 km dall'uscita del traforo che segue il bivio per Spedaletto.

DENDY A GIOVEDÌSCIENZA

Il 12 novembre è iniziata la 24ª Edizione di GiovedìScienza, promossa da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e Centroscienza Onlus, con il sostegno della Compagnia di San Paolo e il contributo della Fondazione CRT, realizzata in collaborazione con l'Accademia delle Scienze, Esof2010, Fondazione Giovanni Agnelli e TGR Leonardo. Gli incontri si svolgono tra novembre e marzo ed ogni giovedì riempiono il teatro Colosseo di Torino.

Alla manifestazione partecipa anche il nostro *Dendy*, che non è certo tipo da star-sene con le mani in mano e sfrutta ogni occasione per parlare di enigmi ai giovani. Infatti giovedì 11 marzo (ore 10,00) Giorgio Dendi giocherà con numeri e parole per affascinare i ragazzi delle scuole medie con "Il fascino degli enigmi per allenare l'intelligenza".



MISTER JOLLY

Il 7 gennaio scorso è deceduto a Milano, a 87 anni, l'amico *Mister Jolly* (Mario Pirotti) una storica colonna del Gruppo Mediolanum.

La sua serietà, che poteva sembrare rigore, la sua grande passione per la nostra arte, la sua caparbieta nel cercare le soluzioni, in realtà celava un forte attaccamento al Gruppo Mediolanum del quale fu coordinatore/segretario per IL LABIRINTO all'inizio degli anni '70, e successivamente, per l'ENIMMISTICA MODERNA dal 1973 al 1992. Abbonato a tutte le riviste di enigmistica dagli anni '60 in poi.

Purtroppo negli ultimi tempi i contatti col Mediolanum, o meglio con i superstiti da lui conosciuti, erano sporadici e solo telefonici, anche perché amava passare parecchi mesi dell'anno a S. Apollinare, in Ciociaria, ma era sempre disposto ad aiutarci nelle soluzioni, anche se, ultimamente, preferiva partecipare solo ai concorsi individuali. Per me non è possibile scordare l'amico *Mister Jolly*, una delle prime persone che ho conosciuto nell'ambito enigmistico.

Non è dato sapere dove, quando e da chi fu iniziato all'enigmistica, nella quale si esprime come buon crittografo ed ottimo solutore (l'archivio di Eureka riporta una sessantina di sue crittografie).

Mister Jolly, impossibile da dimenticare, per chi lo ha conosciuto come enigmista, impossibile da dimenticare, per chi lo ha conosciuto come uomo.

BRACCIO DA MONTONE

4 A LOTITO

Tra 100 nomi dell'anno 2009 scelti da Gianni Mura, i relativi voti:

LOTITO CLAUDIO (Presidente della S.S. Lazio): Pratica il latino e non l'anagramma. Altrimenti con Goran (Pandev), giocatore di *rango*, non avrebbe usato la strategia del *ragno*, senza pensare alla *roga* (guaio) in cui si cacciava e a *grano* (quattrini) che avrebbe perso. Improvvido: 4.

LE SCIARADE DEL SCIOSCIAMMOCCA

Per i non-napoletani, che sicuramente non conoscono il significato di “sciosciammocca”, diciamo che questo termine indica chi sta a bocca aperta; letteralmente *scioscia* significa *soffia* mentre *mmocca* vuol dire *in bocca*, quindi il tutto è: “respira a bocca aperta”. Parliamo pertanto di una persona così credulona e ingenua da rasentare la stupidità. Da questo termine dialettale – oltre il nome della maschera “Felice Sciosciammocca”, personaggio del teatro napoletano creato dal grande Eduardo Scarpetta – deriva il nome della testata di un settimanale che usciva a Napoli a partire dal novembre 1886 mentre non conosciamo la data di cessazione, ma sicuramente non prima del marzo 1887. Sottotitolo: “Giornale soporifico!!!... a dosi settimanali”. L'abbonamento alle *decozioni di lusso* era di L. 4,80 mentre *Dose comune in piazza* era di Cent. 5; erano poi indicate le “*Prescrizioni inutili*: qualunque ricetta, purché *oppiacea*, sarà pubblicata, le altre serviranno per avvolgere l'*ipeacuana*”; e per finire: “Si accettano duelli a morti...”

Nelle quattro pagine di ogni numero si alternavano prose e poesie – sia in dialetto sia in lingua – riguardanti i più svariati argomenti, e cittadini e nazionali, tutto in un modo all'apparenza serio ma con un fondo di umorismo più o meno accentuato. Spesso i “presi di mira” erano il Sindaco Nicola Amore e il Presidente del Consiglio dei ministri Agostino De Pretis.

Le sciarade – cosa non nuova, in quanto quasi tutti i quotidiani e i settimanali dell'Ottocento così si comportavano – avevano il loro piccolo spazio in una rubrica in fondo all'ultima colonna dell'ultima pagina (sicuramente erano il classico tappabuchi!). Oltre alle sciarade venivano pubblicati anche logogrifi, metamorfosi (gli incastri di oggi), acrostiche (sic!) storiche, sventramenti (gli scarti centrali di oggi) e rebus.

Ecco alcuni di questi giochi (firmati o no), con premi (sic!) ai solutori.

SCIARADA

Quanto più tien del *secondo*
È migliore il mio *primiero*
E ti dico chiaro e tondo
Vien dal core il dolce *intero*.

(Soluzione: *te-nerezza*)

Sul numero successivo questa annotazione: Spiegata da... nessuno!

SCIARADA

A trar giusto l'arcier del *primo* il dardo
Misura il colpo del *final* col guardo:
Trovì l'*intero* in solitaria parte
A custodir e rovistar le carte

(Soluzione: *archi-vista*)

Premio: Un bicchiere di Vino e Un calendario perpetuo. Il gioco fu spiegato da quattro lettori.



METAMORFOSI

Un bel giorno una nota musicale
Disperata nel mare si gettò,
Ed, oh portento! Un regno commerciale
Con quel tonfo ad un tratto suscitò
Poscia annoiata posesi in cammino,
Varcò il confine e in altro regno andò,
E giunta al centro, il suo fatal destino
In italico borgo la cangiò.

Annina Cacciapuoti

(Soluzione: *la-onda-Olanda – la-Belgio-Bellagio*)

Tra gli spiegatori sarà sorteggiato un grande orologio, con quadrante luminoso che lo vedono pure 'e cecate.

REBUS

(a modo nostro)

PENSA PENSA PENSA parlare

Adina Paoni G.

(Soluzione: *Pensa tre volte prima di parlare*)

REBUS

AMORE!

Gius. Raia Di Gius.

(Soluzione: *Nell'amore le ore sono lunghe*)

Ci piace terminare con una brevissima sintesi delle “Profezie per l'anno 1887”:

Gennaio – ... Per l'acqua continua che cadrà, quando piove, saranno provveduti d'un ombrello, Poerio, in piazza Carità e alcune statue della Villa Comunale...

Marzo – ... i fiori cominceranno a comparire... sui cappellini delle signore... molti papà, invece, si troveranno alla frutta!... Agosto – Il sole entra in Vergine... Dante, in piazza Mercatello, si toglierà il cappuccio...

Novembre – ... facilmente sarà il mese dei morti. Si vedranno cadaveri morti per tutta la città; così saranno stati spenti da tanti poveri spennati che veggono, o, meglio, sentono il freddo e gli abiti si son fatti sfatti...

Dicembre – ... Il sole entra in capricorno. Al popolo napoletano entrerà... il diavolo in corpo.

FRANCO DIOTALLEVI

LA FINESTRA SUL PASSATO

ULTIMA PUNTATA 2009

Puntata davvero micidiale, che non ha soddisfatto per niente i numerosi frequentatori della FINESTRA, comunque sia egualmente presenti in massa. In effetti i giochi, nati dalle macerie della guerra i primi ed un centinaio d'anni fa i secondi, non erano di certo molto invitanti.

Ovviamente piuttosto negativi i commenti dei solutori. *Mario-lino* si augura addirittura che per le prossime puntate, io non vada a scovare qualche modulo fra le rovine dell'antica Troia. I più veloci sono stati *Fra Me* e *Il Leone* i quali, "ognuno per diversa via", mi hanno comunicato tutte le soluzioni, praticamente in contemporanea, la sera del 2 dicembre. Alla fine i solutori totali sono stati i seguenti undici, risultati fra l'altro anche gli unici a raggiungere il traguardo dell'intera annata a punteggio pieno:

Asvero, Fra Bombetta, Fra Me, Galadriel, Hertog, Il Leone, Il Marziano, Liborio, Mate, Scano F., Spirto Gentil.

Fra i solutori parziali, quasi tutti con diversi "buchi", si è particolarmente distinto *Il Cozzaro Nero*, mancante del solo gioco S.

SOLUZIONI: A) baro/gola = bagolaro; B) il Congresso Enigmistico di Roma = dimostrino con l'essere oggi amici; C) sì/tacco = staccio; D) lì d'O dianzi O = lido di Anzio; E) scurità/sicurtà; F) parità/patria; G) caso/pover = capoverso; H) frazione/fazione; I) frazione/razione; J) fazione/razione; K) arpie/falso/reto/affar/palma/eforo; L) luccio cotto = cucciolotto; M) v'eran d'api E N, A d'isole = veranda piena di sole; N) povera Italia = vate plagiario; O) tra *versate* B U R R ascose = traversate burrascose; P) landa/guizza = languidezza; Q) fante/fantino; R) trepestio = ispettore; S) ponderate = perdonate; T) disadornamento = donna di maestro.

ROMA: risultato della gara a terne di allora:

- 1° IL DRAGOMANNO - ALFA DEL CENTAURO - MICADO
- 2° LA PRINCIPESSA LONTANA - MUSCLETONE - IL PELLAIO
- 3° PROFILI - PRANZO
- 4° LIÙ - FERI - IL PRINCIPE AZZURRO
- 5° LINO BRUSCO - SIMPLICIO - MASTROIANNI

PREMIAZIONI

Le estrazioni per l'assegnazione dei premi delle mie due gare, hanno dato il seguente esito

LA FINESTRA SUL PASSATO

Caveja: ASVERO

Targa: IL COZZARO NERO

Medaglie mensili: ARTALE, BINCOL, FRA ROSOLIO, HAUNOLD, MARIENRICO, PACIOTTO.

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

Caveja: KLAATÙ

Targa: PIPPO

Medaglie mensili: FELIX, GIADA, HERTOG, MYRIAM, ZIO SAM.

I premi, come consuetudine, saranno consegnati, nei limiti del possibile, in occasione di qualche Convegno.

Colgo l'occasione per comunicare che il tradizionale Convivio Enigmistico Adriatico quest'anno non avrà luogo, avendo io programmato alcuni accertamenti ed esami in periodi che non mi consentirebbero di organizzare l'incontro nel migliore dei modi. Ciaóne!

PIQUILLO

ANCHE I GRANDI...

Spesso, quando pensiamo ai grandi Edipi del passato, crediamo che tutta la loro produzione sia degna di un'antologia per essere tramandata alla storia. Così purtroppo non è, anche se in minima parte. Ci fa pensare ciò un recente ritrovamento tra le mie carte, regalo – come tanti altri – dell'indimenticabile *Favolino*.

Trattasi di una cartolina postale, partita da Bologna il 15 novembre 1954, del *Valletto* e indirizzata a *Cameo*; in fondo, Aldo Vitali scrive una crittografia destinata a PENOMBRA:

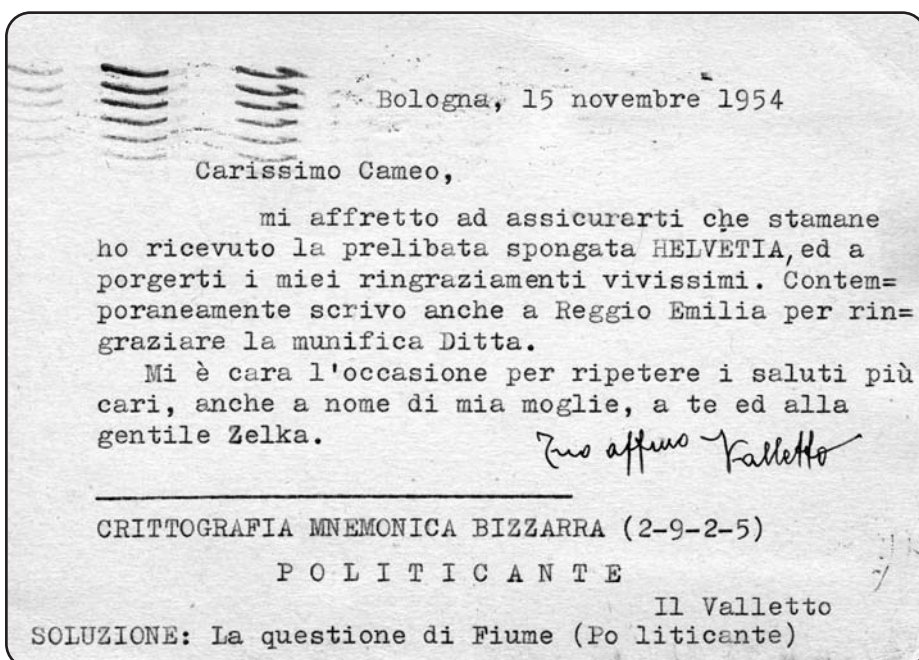
Crittografia mnemonica bizzarra
(2-9-2-5)

POLITICANTE

soluzione: La questione di Fiume
(Po liticante)

Il gioco non vide la luce su PENOMBRA poiché Eolo Camporesi lo cestinò.

F.D.



POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI GENNAIO

§ 1 (*retilla canna lieve* = *il cantiere navale*; s.a. “Nascita di Venera” di *Berto il Delfico*) - Variazione sul medesimo schema svolto da *Gianna di Spagna* nell’ottobre scorso; quel che qui vale è l’abilità da parte di *Berto il Delfico* di riutilizzare in modo differente gli identici referenti di *Gianna* e, dunque, questo gioco rappresenta una straordinaria affascinantissima esercitazione enimmografica. Il che mette maggiormente in risalto l’inesauribile potenzialità del laboratorio Delfico, dove poesia e dilogia rimano perfettamente sotto il profilo della ‘bellezza’ creativa edipea.

§ 2 (*lama/scotte* = *la mascotte*; s.a. “Compagna di una notte” di *Brown Lake*) - Affrontare un soggetto reale come *lama* – le cui occorrenze enimmografiche sono innumerevoli – è la scommessa vinta da *Brown Lake*, anche in virtù di un incipit più che arcinoto: “Dobbiamo partire”, però subito riscattato dal taglio decisamente originale che l’autore ha saputo dare al susseguente discorso, ridando ‘lucentezza’ ad abusati stilemi dilogici. Come nelle *scotte* già ambigue fin dall’incipit: “Ora eccoci alle corde!”, *scotte* di cui *Brown Lake* ci ‘racconta’, con eleganti ambiguità, tutte le ‘manovre’ ivi compreso l’eros comico di “quelle lenzuola bianche” (= ossia le vele) che “possono gonfiarsi ancora” e “tendere in avanti”: meraviglie espressive del doppio soggetto, se a costruirlo è un autore come *Brown Lake*!

§ 3 (*pallavolo* = *lava/pollo*; s.a. “Berlino 09/11/1989” de *Il Cozzaro Nero*) – Il lavoro – svolto in forma di agile “sprazzo” – è ben equilibrato nella diversità dei tre soggetti reali; ottima la *pallavolo*, sviluppata con i precisi termini sportivi, con uno splendido incipit: “Il muro eretto dalle mani d’uomo”, incipit che focalizza con precisione e di colpo le valenze dei due diversi piani di lettura; ottimo altresì il rafforzamento dei “martelli” che “puntavano alla terra/ per vedersi poi schiacciare: che palle!”, e qui c’è la firma di un sicuro enimmografo: bravissimo, caro *Cozzaro Nero*, continua così!

§ 4 (*labbro/brio* = *l’obbrobrio*; s.a. “Al mio poeta maledetto” di *Felix*) - Lavoro in cui *Felix* realizza una discorsività alta con mezzi dilogici agili e pertinenti, specie nel *labbro* per il quale l’autore ‘inventa’ costrutti complessi eppure impiantati con espressività illuminanti: “Rime (= fessure) bacciate con poche parole / chiuse nel sussurro dei denti stretti”, e quel capolavoro del gesto del silenzio: “Scorrendo l’indice nel mezzo, ho sotto / il naso i silenzi della tua carne”. E l’ingegnosità del *brio* definito con quella discorsività cui abbiamo accennato all’inizio: “Porto Letizia” e “Poi hai presentato / Felice: ‘lui mi ha donato un brillante’ / modo vivace per dire sono ‘gaio’”. Proprio quella Letizia e quel Felice che l’autore sa tecnicamente far ricomparire nel contesto dell’*obbrobrio*. Insomma, una struttura enimmografica che ha la sorprendente fascinazione di un’architettura linguistica.

§ 5/12 (‘brevi’ di *Piega*) - Una ‘colonna’ che *Piega* ha compatato con quelle amenità che gli sono proprie e che costituiscono – come bene ha sottolineato *Il Leone* – la sua “disinvoltata padronanza bisemica dei termini”, proprio la “padronanza” che ritroviamo in “Un convento di frati” su lo schema *bar/barca* (10), dove tutto fluisce finanche con lineare eleganza: “Qui un continuo viavai di cappuccini, / ovviamente ordinati, puoi notar”, e quella *barca* tecnicamente ‘varata’ con incomparabile originalità: “Ed emerge quest’opera (l’opera ‘viva’ e l’opera ‘morta’ del natante) ove spesso / ‘Orate, orate’ senti sussurrare”: sì una barca ‘costruita’ a colpi di ascia dilogica.

§ 14 (*anziano latore* = *zona litoranea* = *onoranza lieta*; s.a. “Moon in June” di *Pasticca*) - Veri racconti anagrammatici in questo imponente schema di *Pasticca*, che lo ha elaborato con la sua ammirevole tecnica di sempre. Citiamo – lo spazio è ostinatamente tiranno – solo la *zona litoranea*, la cui ‘mappatura’ dilogica è delineata con la ricchezza di eccezionali, ‘invenzioni’ dopo la grande apertura dell’incipit “Qui ci si muove al confine / di un’amarezza che sembra / non avere limiti”, ed ecco poi l’annotazione di attualità che materializza la *zona*: “Una battuta (= una *zona* viene fisicamente ‘battuta’)/ tipo ‘Striscia’ non basta / a risollevare il basso livello”; e quelle “stelle” in explicit ritornate a risplendere in forza della gagliardia enimmatica di *Pasticca*.

§ 17 (*casa di tolleranza* = *danzatrice sola*; s.a. “Ingratitudine” di *Ser Bru*) - Ma anche la Scuola Genovese ha il suo magistero anagrammatico nelle eccellenze combinatorie dell’indimenticabile *Grigio*, di cui *Ser Bru* è l’interprete sul piano della creatività dilogica. Così è in questo lavoro dove *Ser Bru* esprime, ancora una volta, la ricchezza della sua essenzialità tecnica; si veda l’ampiezza di respiro enimmatico che hanno le elaborazioni della *casa di tolleranza*: “ho letto per tutti / stanze anche *osé*, / ho risvegliato i desideri / più strani. Poi / ho chiuso”: sì, sembra di rileggere un brano della nostra storia italiana; ma è tutta aurea enimmografia!

§ 27/29 (*culla/cella/colla* - *tre/no* - *la martingala*; s.a. “Ho un’amante insopportabile” de *Il Frate Bianco*) - Riuscire a compattare tre diverse strutture dilogiche ed edificare, così, un *unum* di senso apparente, è la simpatica impresa del *Frate Bianco*, davvero ammirevole, anche per quella *culla* resa amenamente ambigua con velocissimo tratto: “All’inizio ci sono andato a letto”, in cui l’eros apparente si risolve – con un rovescio clamoroso – nella più ineffabile e genuina innocenza infantile!

§ 30 (*dente/cielo/evaso*; *docce/nocca/esodo*; s.a. “Il mio numero fortunato” di *Idadora*) - Sono sei amenità dilogiche che l’autrice ha dotato di sorgiva briosità direttamente impiantate con quella sua *nonchalance* tecnica che le rende ancor più ammirevoli. Notevole è l’effetto di ‘insieme’ fluido e logico del senso apparente in virtù di sei soggetti reali costituenti mondi semantici quanto mai disparati se presi per sé stessi: come dire la ‘riprova’ della grande agilità enimmatica di quest’autrice che non si finisce di applaudire con entusiasmo e gratitudine.

§ 33 (*scuse/balli* = *casus belli*; s.a. “No global” di *Galadriel*) - Schema elaborato da *Galadriel* con il suo inconfondibile stile tecnico veloce e preciso sempre in un’aura di ironico distacco che ne accresce la validità dilogica; si vedano i *balli* detti *in medias res* con la rapidità di referenti che centrano il nucleo del soggetto reale, così: “le solite manfrine / ben orchestrate / su passi e tempi occorrenti”, tenendo conto che le “manfrine” sono anche *balli* del folclore piemontese e che, quindi, sono “ben orchestrati” e hanno i loro tipici “passi”: quanto lindore dilogico nella stretta misura di appena tre versi!

§ 36 (*dotto/canto/esame*; *docce/tinta/onore*; s.a. “I miei ‘brevi’ fanno schifo...” de *Il Maggiolino*) - Al contrario! caro *Maggiolino*, i tuoi ‘brevi’ vanno a gonfie vele, per la loro piacevole modernità nel solco della tradizione ‘classica’ dei nostri Grandi Padri, si veda, per questo, l’ottimo *esame* che emerge da questo verso sostanziato con tre precisi e fulminei ‘richiami’: “maturità e coscienza: prova ho dato”, ovvero la *tinta*: “e lasciar voglio un segno per coloro”, dove quel “coloro” è una splendida gemma di omonimia azzeccatissima!

...ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 1 GENNAIO 2010

GIOCHI IN VERSI: 1) reti/la canna lieve = il cantiere navale - 2) lama/scotte = la ma-scotte - 3) pallavolo = lava/pollo - 4) labbro/brio = l'obbrobrio - 5) parco caro - 6) barca cara - 7) la partita a tressette = pietà - 8) la spinta/la foga = palla sgonfiata - 9) muratore/oratore - 10) bar/barca - 11) l'amato maniero = alimento amaro - 12) mietiture = i muretti - 13) S.O.S./piste = ospite - 14) anziano latore = zona litoranea = onoranza lieta - 15) postille = il salto = atolli = alito - 16) incenso/INRI = censori - 17) casa di tolleranza = la danzatrice sola - 18) selenio = lesione - 19) maglio/maglione - 20) il meno = limone - 21) taglio/gli osti = tasti - 22) parola/tic = particola - 23) la cova/alcova - 24) colori = l'orcio - 25) pâté/teglia = paglia - 26) trogoli/rotoli - 27) culla/cella/colla - 28) tre/no - 29) la martingala - 30) dente/ciclo/evaso; docce/noc-ca/esodo - 31) arma/asso = raso - 32) carenza/carezza - 33) scuse/balli = casus belli - 34) birra/aro = biro - 35) ultrà violento/ultravioletto - 36) dotto/canto/esame; docce/tinta/onore - 37) poro/modo = pomodoro - 38) lepre/fazione = la prefazione - 39) il naso - 40) il palato - 41) il rene - 42) scotta/lare = scolaretta - 43) luce/lunetta = cenetta - 44) aggio/ornamento = aggiornamento - 45) dente/lente/gente - 46) lato/tomo = l'amo - 47) rovo/cero = voce - 48) palestra/l'estratto = patto - 49) divi/minuti = diminutivi - 50) spira/raglio = spiraglio - 51) fedina/pedina - 52) asilo/assillo - 53) lindo/mani = l'indomani - 54) t/ara/aiole/trovate /alalà/età/e - 55) concilio = noccioli - 56) il vino - 57) forchetta/porchetta - 58) la zanzara - 59) pescatore di colore = cordate pericolose - 60) il portiere del calcio - 61) foresta = strofa - 62) verme /santo = versamento.

CRITTOGRAFIE: 1) incetta incerta - 2) con T attivati *cani* = contatti vaticani - 3) da Doge dominò Genova - 4) lèggici vili = leggi civili - 5) parco al centro di Lodi - 6) a *mena*, lette R, A tura = amena letteratura - 7) paghe da fame - 8) Do no, DI compare = dono di compare - 9) C assestata lì, dà RI: s'àn *are* = casse statali da risanare - 10) colpirò, ma col piromane - 11) A U dà: *cere?* già = audace regia - 12) senti la nota altisonante - 13) porti C a tiro: *mani* = porticati romani - 14) inermi in armi - 15) *fiaccherai*, O A C assetta = fiaccheraio a cassetta - 16) àn di capo handicap - 17) M, a lato indi ETÀ = malato in dieta - 18) *corsi*: dà C qua = corsi d'acqua - 19) Vaporidis per sì = vapori dispersi - 20) va l'I dedotto: *resse* = valide dottoresse.

28ª COPPA SNOOPY (1): 1) Acca dimentichi: ARI = accadimenti chiari - 2) Palin odo? sì = pali nodosi - 3) marmocchina *marocchina* - 4) passione rosi = passi onerosi - 5) P A T a te dicon: *torno* = patate di contorno - 6) comprò esso *compromesso* - 7) *corro* sì via: Ci di' = corrosivi acidi - 8) non note, Nero = nonno tenero - 9) R A resi, *tu azioni* = rare situazioni - 10) dan a A.R.I. *danari*.

REBUS: 1) tra secolari stan tane O = trascolar istantaneo - 2) A vermone temon, di A, LI = aver monete mondiali - 3) entrò pia T e R mica = entropia termica - 4) con venti onesti va = convention estiva - 5) IM prese particola RI = imprese particolari - 6) BA rifà volo; S à men teina = Bari favolosamente in "A" - 7) nona vera R d'or è = non aver ardore - 8) ME scolaro sa legger A? = mescola rosa leggera - 9) SE rio a lato di S còrso = serio alato discorso - 10) con T ratto N aziona LE = contratto nazionale.

ESITO DEL CONCORSINO DI DICEMBRE

Soltanto tre partecipanti possono determinare il successo di questo Concorsino? Ebbene sì, giacché il terzetto enimmografico è composto da: *Il Nano Ligure*, *Pasticca* e *Piega*, campioni di assoluto valore dilogico così come si può dedurre dai nove lucchetti riflessi inviatici, di cui cinque del *Nano Ligure*.

Aggiungiamo che al pregio dell'ottima qualità tecnica si affianca, sul piano delle espressività, una straordinaria brillantezza umoristica, elaborata su schemi di sorprendente originalità (*Il Nano Ligure* è riuscito a inserirvi anche un sintagma nominale).

A questi simpatici "signori del breve" tutta la nostra più entusiastica gratitudine per quei piccoli/grandi capolavori.

LE GARE DI SACLÀ

Gara speciale Penombra n. 7

Nonostante il periodo estivo (e quindi di ferie), 26 solutori e 15 solutrici hanno partecipato alla gara; i più veloci, per "par condicio" *Hertog* e *Mate*. Il sorteggio, sempre per mano innocente delle nipotine, ha premiato *Il Cozzaro Nero* tra i signori e tra le signore *Mate*, tra l'altro solutrice totale.

Gara speciale Penombra n. 12

Pur con i tempi ristretti dovuti all'anticipata uscita del numero di gennaio, 35 solutori e 15 solutrici hanno accettato i miei "cari auguri".

Il più veloce, e naturalmente totale, *Ilion* che si rifà su PENOMBRA di quello che non può, per ovvi motivi, fare su IL LABIRINTO.

Il sorteggio è sempre riduttivo ma mi consola il pensiero che comunque premia dei fedelissimi.

Questa volta è toccato a Paola Fornaciari ed a *Klaatu*.

Per entrambe le gare ringrazio tutti i partecipanti, totali e no, per l'attenzione che mi dedicano e per i molti cenni di gradimento per i miei tentativi di farli divertire.

SACLÀ

CONCORSINO DI FEBBRAIO

Per questo mese vi proponiamo di giocare con noi chiedendovi un gioco dei più antichi e misteriosi, ma anche dei più belli e graditi dai solutori: l'anagramma.

Quindi la nostra proposta e quella di farci avere un breve (ma anche di più!) in quattro versi sullo schema dell'anagramma... tutto qui!

Vi aspettiamo entro il

28 febbraio 2010



Solutori Dicembre 2009: 60 / XX

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari **59-19**

Carcangiu Vittorio
Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

ALPI APUANE

Carrara

RAVIOLI Claudio
Rocchi Silvano

ANTENORE

Padova **55-7**

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
DI FUCCIA Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Sisani Giancarlo
Vio Mario

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena **59-18**

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Focherini Rodolfo
Franzelli Emanuel
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet **57-***

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino

D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova ***-***

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica ***-***

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta

GLI ASINELLI

Bologna **58-***

BAGNI Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Di Prinzio Ornella
Machiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Turrini Fabrizio

GLI IGNORANTI

Biella **57-***

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I GREZZI

Cagliari

MARCIALIS Enrico
Marcialis Maria
Obino Magi
Pizzorno Regina
Vacca Enrico

I PACHINESI

Roma

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn ***-15**

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camozi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice **53-14**

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

IL CARRO DI TESPI

Livorno ***-18**

Del Cittadino Simonetta
Navona Mauro
MORI Sergio

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro **57-***

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LA CONCA D'ORO

Palermo **56-8**

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento **58-12**

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Malacarne Lady
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

LE SIROCCHIE

Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MAREMMA

Grosseto **54-23**

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano ***-***

GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Pirotti Mario
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE

Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

MIRAMAR

Trieste **58-19**

Biagi Claudio
Dendi Giorgio
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino **53-12**

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo **55-7**

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PARISINA

Ancona **57-15**

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Merli Elisabetta
Merli Marinella

SUL SERIO

Crema

BOTTOMI Edda
De Briganti Mariaros
Frignani Luciana
Macalli Mariola
Otoni Mariangela
Villani Paola

ISOLATI

Aurilio Nicola	59-19
Benucci Riccardo	42-6
Binoletto Paolo	53-7
Blasi Marco	58-17
Boeris Erika	
Calvitti Luigi	50-7
Cesa Claudio	*-*
Ciarocchi Ezio	55-6
Fausti Franco	50-11
Fozzati Gabriele	
Galantini Maria	51-11
Marchini Amedeo	49-16
Micucci Giovanni	*-*
Monga Germana	54-13
Pansieri G.P.	39-5
Piccolo Salvatore	
Stoja Stefano	
Vargiu Piero	44-7
Vignola Carla	58-*

CAMPIONI SOLUTORI 2008

Isolati

CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

ENIGMATICCHAT

GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)